

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica ordinaria – 1ª convocazione

in data 27 luglio 2016

N°49

O G G E T T O: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2017/2019. Discussione e conseguente deliberazione (Art. 170 - comma 1 - del Decreto Legislativo n° 267/2000).

L'anno duemilasedici, addì 27, del mese di luglio, alle ore 09:35 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 22/07/2016, debitamente notificati dal Messo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio del punto in discussione) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	MAGLIOZZI Francesco	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MARTONE Alessandro	X	
3	ACCETTA Eduardo		X	12	MARZULLO Luigi	X	
4	CASO Maurizio	X		13	MATARAZZO Giuseppe	X	
5	CICCONARDI Salvatore Pietro		X	14	MATARAZZO Raffaele		X
6	COSTABILE Marina		X	15	NARDUCCI Augusto	X	
7	DIES Gennaro	X		16	RAIMONDI Antonio		X
8	FORTUNATO Mauro	X		17	SPERINGO Davide	X	
9	MAGLIOZZI Angelo	X					
T O T A L E						12	05

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della discussione gli Assessori Luigi Coscione, Francesca Lucreziano, Iolanda Simona Mottola, Luigi Ridolfi e Pasquale Ranucci.

IL PRESIDENTE

Alle ore 09:58, constatata la presenza in Aula di n°12 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assenti n°05 Consiglieri (Accetta, Cicconardi, Costabile, Matarazzo R., Raimondi) numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea, introduce l'argomento e comunica ai presenti che si procederà ad una discussione generale sui punti 1 e 2 dell'ordine del giorno relativi all'Assestamento di Bilancio ed al Documento Unico di Programmazione che saranno poi votati singolarmente.

IL CONSIGLIERE MARTONE, nella sua qualità di Presidente della Commissione Bilancio, illustra le proposte di deliberazione.

Sulla relazione del Consigliere Martone si apre la discussione sui primi due punti iscritti all'ordine del giorno, cui prendono parte, oltre al Sindaco, al Presidente e Vice Presidente del Consiglio Comunale e l'Assessore Coscione, i Consiglieri Matarazzo Giuseppe E Magliozzi Francesco.

(Alle ore 10:15 esce dall'Aula il Consigliere Speringo: n° 11 presenti)

(Alle ore 10:29 entra in Aula il Consigliere Speringo n° 12 presenti)

(Il Presidente si allontana temporaneamente dall'Aula alle ore 10:33, sostituito temporaneamente dal Vice Presidente Vicario, il Consigliere Speringo: n° 11 presenti)

(Il Presidente rientra in Aula alle ore 10:40: n° 12 presenti)

(Il Presidente si allontana temporaneamente dall'Aula alle ore 10:50, sostituito temporaneamente dal Vice Presidente Vicario, il Consigliere Speringo: n° 11 presenti)

(Il Presidente rientra in Aula alle ore 10:57: n° 12 presenti)

(Alle ore 11:03 esce dall'Aula il Consigliere Speringo: n° 11 presenti)

(Alle ore 11:07 esce dall'Aula il Consigliere Caso: n° 10 presenti)

(Alle ore 11:07 esce dall'Aula il Sindaco Mitrano: n° 09 presenti)

(Alle ore 11:10 entra in Aula il Consigliere Caso: n° 10 presenti)

(Alle ore 11:11 entra in Aula il Consigliere Speringo: n° 11 presenti)

(Alle ore 11:12 entra in Aula il Sindaco Mitrano: n° 12 presenti)

(Alle ore 11:30 entra in Aula il Consigliere Matarazzo Raffaele: n° 13 presenti)

Per il contenuto integrale degli interventi succedutisi nel corso del dibattito si fa rinvio alla trascrizione della registrazione della seduta di cui al verbale n° 47 in pari data che, per la parte di riferimento, si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n°118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n°42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l’art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n°267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del Decreto Legislativo n°267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n°4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n°4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al Decreto Legislativo n°118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n°166 in data 21/07/2016 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 (**allegato "A"**);
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al Decreto Legislativo n°118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del Decreto Legislativo n°267/2000 (allegato "B")*;

Atteso che il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n°1 prevede che la parte 2 della SeO comprenda la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio quale parte integrante del Dup pertanto l'adozione dei suddetti atti di programmazione si intende assolta con l'approvazione del presente provvedimento;

Richiamate le note prot n°39253 del 21/07/2016 e prot. n°39255 del 21/07/2015 con le quali sono state trasmesse rispettivamente dal dirigente del Dipartimento Cura, qualità del territorio e sostenibilità ambientale il Piano triennale delle Opere pubbliche 2017/2019 ed il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali e relativo elenco ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008, e Prot n°38889 del 20/07/2016 con la quale è stata trasmessa dal Dirigente del Dipartimento Pianificazione e Sviluppo Organizzativo dell'Ente il Programma Triennale del Personale dell'Ente per il triennio 2017-2019, per l'inserimento di tali piani nel DUP 2017/2019;

Visto il Decreto Legislativo n°267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n°118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo n°50/2016 e ss.mm.;

Visto il D.M. Ministero delle Infrastrutture 24 ottobre 2014;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165;

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n° 133;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, nonché i pareri di regolarità tecnica resi dai Dirigenti competenti per quanto riguarda il Piano triennale delle Opere pubbliche 2017/2019, Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali e relativo elenco ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 ed il Programma Triennale del Personale dell'Ente per il triennio 2017-2019;

Visto il parere espresso dalla Commissione AA.GG., Personale, Bilancio, Tributi e Patrimonio in data 25/07/2016;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo n° 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione:

- Consiglieri presenti: n° 13
- Consiglieri assenti: n° 04 (Accetta, Cicconardi, Costabile, Raimondi)
- Favorevoli: n° 11
- Contrari: n° 02 (Matarazzo Giuseppe, Narducci)
- Astenuti: nessuno

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2017/2019 deliberato dalla Giunta Comunale con atto n° 166/2016 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento così come previsto al punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n° 1, ricomprende la programmazione (dettagliata relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP) delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio (allegati 1, 2 e 3), pertanto l'adozione dei suddetti atti di programmazione si intende assolta con l'approvazione del presente provvedimento;
4. di pubblicare lo schema del programma triennale delle OO.PP. per almeno 60 giorni

consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune, durante i quali potranno essere prodotte osservazioni dalla cittadinanza;

5. di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riscontrandone l'urgenza, al fine di dare immediata attuazione ai provvedimenti conseguenti;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano dai n°13 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n°04 Consiglieri (Accetta, Cicconardi, Costabile, Raimondi)

D I C H I A R A

Il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL VICE PRESIDENTE VICARIO

DOTT. DAVIDE SPERINGO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N°49
DEL 27.07.2016

PROPOSTA DEL SINDACO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL
D.LGS. N. 267/2000)

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Sig. Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
(_____)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2017/2019
DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL
D.LGS. N. 267/2000)

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI, IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLI

Il Dirigente
Dipartimento Programmazione
Economica e Finanziaria
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Favorevoli

Il Dirigente Servizi Sociali
Dott.ssa Santina Melfi

Favorevoli

Il Dirigente
Dipartimento Cura, qualità del territorio
e sostenibilità ambientale
Dott. Pasquale Fusco

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA'
CONTABILE:

FAVOREVOLI

Il Dirigente
Dipartimento Programmazione
Economica e Finanziaria
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)



CITTA' DI GAETA

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

PROVINCIA DI LATINA

Verbale del 22/07/2016 n. 93

N. 39638

25-LUG 2016

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AI SENSI DELL' ART. 239 DEL D.LGS. 267/2000

**Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017/2019 –
(ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS N. 267/2000).**

I sottoscritti:

Dott. Nello Panetta – PRESIDENTE –

Dott. Stefano Malatesta – COMPONENTE –

Dott. Remo Ranellucci – COMPONENTE –

Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gaeta, nominato con delibera del Consiglio Comunale n.68 del 01/08/2013;

Visto

- La parte seconda del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 relativa all'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, così modificata del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, a sua volta modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10.08.2014 n. 126;
- Il novellato articolo 151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 recante i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali che, tra l'altro, stabilisce:
 - Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale (termine differibile con decreto del Ministero dell'interno in presenza di motivate esigenze, così come accaduto per il corrente anno con differimento del termine al 30 aprile 2016);
 - Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione;
- Il novellato articolo 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che tra l'altro stabilisce:
 - Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente locale;
 - Il documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione;
 - Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto preposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
- Il novellato 174 del decreto Legislativo n. 267/2000 che tra l'altro stabilisce:

- Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da quello presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione.
- Il D.Lgs n. 267/2000;
- Il D.Lgs n. 118/2011 e ass.mm.ii;
- Lo Statuto Comunale;
- Il D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.;
- Il D.M. Ministero delle Infrastrutture 24 ottobre 2014;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- I pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria ai sensi dell'art. 49 – 1^a comma – del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, nonché i pareri di regolarità tecnica resi dai Dirigenti competenti per quanto riguarda il Piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019, Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali non strumentali e relativo elenco ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008 ed il Programma del Personale dell'Ente per il triennio 2017/2019;

Considerato che

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programmazione del fabbisogno del personale

il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 91 del TUEL e dalla Legge 114/2015 comma 557 quater;

2) Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

Redazione apposito elenco ai sensi dell'art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112;

3) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 dl d.lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e gli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005.

Esprime parere favorevole

Sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Gaeta, 22/07/2016

Il Collegio dei Revisori

Il Presidente – **PANETTA NELLO**

Il componente – **RANELLUCCI REMO**

Il componente – **MALATESTA STEFANO**

ALLEGATO "1" ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N°49 DEL 27/07/2016

Punto 1 all'Ordine del Giorno: "Assestamento Generale di Bilancio e salvaguardia equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000".

Punto 2 all'Ordine del Giorno: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017/2019. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170 comma 1 D.Lgs. 267/2000).

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Sindaco, prego. Mi dicono che c'è un errore sull'ordine del giorno. C'è scritto accertamento generale di bilancio in luogo di assestamento generale di bilancio. Prego Consigliere Martone.

CONSIGLIERE MARTONE – Presidente posso parlare, possiamo andare avanti?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Martone già gliel'ho data la parola.

CONSIGLIERE MARTONE – Grazie. Matarazzo se mi fai parlare, posso? Grazie. Visto che devo presentare un poco questi punti all'ordine del giorno, mi sono preparato un piccolo discorso, e me lo sono scritto anche perché ho dovuto chiedere consigli a quelli che sono gli uffici e mi hanno dato degli appunti da cui poi ho tratto questo discorso. Allora signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio e signori Consiglieri tutti, nella qualità di Presidente della Commissione Bilancio, mi permette da tratteggiare la mia breve esperienza in questo campo, le impressioni che ne ho tratto, la verità dei numeri e la forte abnegazione e capacità di chi per lavoro li deve assemblare e spiegarli. Pur essendo di parte e cioè di questa maggioranza, devo ammettere e dirvi che questa Amministrazione ancora una volta, a mio sereno

giudizio... Matarazzo sto parlando, e non interrompere un Carabiniere quando parla. A mio sereno giudizio ha praticato una sana e corretta gestione finanziaria dell'Ente con l'assestamento di bilancio previsionale 2017 – 2019 si attesta il rispetto dei vincoli previsti dalla finanza pubblica e il permanere degli equilibri tra entrate e spese. Nel seguito di questo discorso ritengo doveroso dare qualche dato significativo della nostra volontà politica di continuare a creare sviluppo e benessere nella e per questa città. Con questa manovra vengono destinati 1 milione e 200 mila Euro per il progetto di valorizzazione dell'immobile denominato Gran Guardia sito in Gaeta Sant'Erasmus, un immobile senza dubbio di alta valenza storica e pure affettiva per questa città che questa Amministrazione vuole acquisire al proprio patrimonio comunale, attraverso le norme del federalismo culturale, al fine di valorizzare e rendere più accogliente il centro storico di Gaeta medievale. Voglio ricordare che sono circa 20 anni che questo immobile è completamente abbandonato all'interno del centro storico. All'interno di questa manovra viene inoltre rilevato un ulteriore finanziamento di 311 mila Euro per la sostituzione e la messa in sicurezza della pubblica illuminazione. Dico che ormai non fa più notizia rilevare in contabilità un finanziamento poiché questa Amministrazione ad oggi ha ottenuto finanziamenti per circa 15 milioni di Euro, sicuramente tanti, anzi tantissimi per i soli 4 anni di Amministrazione. Sono 4 anni vero signor Sindaco? Con questa manovra sono state confermate le risorse dalle politiche sociali al turismo e naturalmente alle attività produttive. Da rilevare inoltre i lavori di riqualificazione delle scuole cittadine Carducci per circa 1 milione e 400 mila e la Principe Amedeo per quest'ultimo anche la realizzazione della tensostruttura che darà la possibilità agli alunni di quel complesso di effettuare finalmente lo sport al coperto per circa 800 mila Euro complessivi. La struttura sportiva servirà a dare anche una risposta ad un quartiere, e questo è vero, che fino a ieri era privo di strutture sportive. Questa Amministrazione ha investito complessivamente per le sole scuole e quindi per i nostri bambini circa 3 milioni e mezzo di Euro. Concludo nel ricordare che gli investimenti nello sport con questa manovra vengono tutti confermati. Il mutuo richiesto al Credito Sportivo di 3 milioni di Euro a tasso agevolato sfruttando le agevolazioni concesse dalle norme

nazionali per la realizzazione del Palazzetto dello Sport in Via Venezia e il mutuo di Euro 650 mila per la copertura della tribuna dello Stadio Riciniello e la riqualificazione dell'area circostante. Detto mutuo fino a 150 mila Euro è a tasso zero, la differenza invece è a tasso agevolato. Voglio dare a tutti un dato che rimanga a futura memoria e cioè anche per lo sport sono stati investite risorse per 5 milioni di Euro, non credo che negli ultimi 20 anni ci sia stata una Amministrazione che ha creduto fortemente nella scuola, nello sport e nella sostenibilità ambientale come questa. Ritengo doveroso a proposito di questo, io ritengo doveroso ringraziare il dirigente del dipartimento bilancio e finanze e tutti i suoi uffici per l'ottimo lavoro svolto e tutti i dipendenti che vi hanno contribuito, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Altri interventi? Consigliere Matarazzo prego.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Io penso che nella... Mi convinco sempre di più la Chiesa Cattolica è una grande istituzione perché arrivati ad una certa età nessuno può diventare più Papa, si può rimanere solamente Cardinale. Detto questo, questo assestamento, al di là del dato meramente formale, dovrebbe essere anche un punto di attenzione su ciò che è stato fatto da parte di questa Amministrazione soprattutto in quest'anno in relazione al bilancio di previsione 2016. Se noi andiamo a vedere le voci di questo assestamento ci rendiamo conto delle contraddizioni che sono insite. Per esempio si è detto nel passato che il Fossato Pontone non fosse di competenza comunale e che dovevamo noi intervenire sul Fossato Pontone per questioni di tutela e di sicurezza in surroga alla Regione Lazio o ad altri Enti per poi ottenere il rimborso. La domanda che io faccio alla maggioranza è: come sta la questione relativa ai rimborsi nei confronti della Regione per il Fossato Pontone, per le somme che noi abbiamo anticipato. Anche perché mi sembra strano che un intervento che non è di competenza comunale, che si è detto da tutte le parti che non c'entravamo nulla, dovevamo fare noi la denuncia, dovevamo fare, c'è stato poi quella pantomima di mandare la documentazione alla Regione, la Regione a sua volta l'ha rimandata

indietro dicendo che non era competente. Eventuali contributi, finanziamenti, etc., etc., poi io mi vedo nell'assestamento che voi approverete che c'è addirittura un bello intervento, lavori al Fossato Pontone. Devo precisare che è l'unico Fossato che viene individuato in maniera chiara, il Fossato Longato non esiste, il Fossato dell'Aratro non esiste. Altri Fossati veramente comunali non esistono, esiste invece il Fossato Pontone, che addirittura prevede come cassa 252 mila Euro. Allora io mi domando se questo intervento è di competenza comunale, perché abbiamo fatto tutta quella storia nei confronti dei cittadini di Gaeta che dovevano avere il risarcimento dei danni e nei confronti della Regione Lazio... No, non devo fare le fotocopie, le lasci qui, le leggo, le memorizzo e te le ridò. No, di questo non c'ho niente. Quindi questa è la prima domanda, lavori a Fossato Pontone. Poi andiamo avanti, che ci sia 1 milione e 200 mila Euro per la Gran Guardia secondo me fa onore alla città, fa onore a tutti coloro che prima di questo Consiglio Comunale, di questa Amministrazione hanno avviato questa procedura, l'Amministrazione Raimondi aveva fatto una lettera che poi è stata stoppata perché non hanno avuto il coraggio, tra virgolette, politico di andare avanti. Una lettera, hanno fatto una sola lettera in cui hanno chiesto la Gran Guardia, poi non hanno più fatto nulla perché ritenuto il Comando Generale dei Carabinieri e di fronte all'Arma hanno abdicato, punto. Io non ho detto che hanno fatto nel senso chissà...

SINDACO – Perdonami, aggiungo, mi permetto perché c'è un rapporto... Puoi prenderti pure altri 40 minuti. Tra l'altro non esisteva ancora una norma del federalismo culturale quindi loro hanno buttato una lettera solo a livello populistico perché non potevano fare nulla.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Poi per quanto riguarda invece... Poi c'è l'altro buco che ugualmente... L'altro buco, anche se c'è stato prima il Comandante Mauro, prima del Comandante Mauro c'era il dottor Buttaro e ora ci sta il Vice Comandante Renzi, la telenovela presso il Comando dei Vigili Urbani relativi ai proventi da recupero coattivo sanzioni amministrative anni precedenti è la stessa. Quando si

arriva vicino al bilancio o all'assestamento nel Comando Vigili Urbani si apre il cassetto e escono centinaia e centinaia di migliaia di Euro di multe che devono essere riscosse e quest'anno, questa volta e lo approverete voi, ugualmente c'è perché viene fatto addirittura un aumento di 3.495.000 Euro per sanzioni amministrative anni precedenti. Voglio però ricordare che, e lo dirò... Lo dico ora in maniera tale che domani che avrò tempo farò un esposto al Comune e alla Corte dei Conti, che le cosiddette tabelle, signor Segretario Generale, dei residui attivi che io avevo chiesto e che grazie al suo intervento, lei unica persona, grazie al suo intervento dopo 43 giorni il nostro Signore in mezzo al deserto forse sarà sminuito rispetto a ciò che succede in questo Comune, io sono riuscito ad ottenere le schede, che dovevano dimostrare la veridicità, la legittimità, l'esistenza e la validità del titolo giuridico. Allora io quando vedo per esempio nel caso delle multe che ci sta un residuo attivo che è di 180 mila Euro, che voi avete approvato, 100 mila sono stati defalcati senza nessuna motivazione, capisco perché poi i residui, alcuni residui rimangono in essere, perché devono soltanto fare equilibrio per non arrivare ad altre situazioni. Per esempio tanto per fare un esempio, se io dovessi dimostrare la validità di un titolo esecutivo e vedo una scheda in cui sta scritto "Consorzio Acquedotti Aurunci 86.807" e vedo qual è il titolo giuridico e sta scritto Giunta Municipale 1, la Giunta numero 1 del 1994 o mi vado a pigliare la delibera 1 del 1994 e non trovo ciò che è scritto qui delle due l'una, quale è il problema? Il problema è che ci siamo presi in giro, vi siete presi in giro. Io domani farò l'esposto alla Procura della Corte dei Conti, lo presenterò qui in relazione ai residui attivi perché 43 giorni per avere questa presa in giro da parte di chi doveva sovrintendere, non sto parlando dell'Amministrazione in senso lato, sto parlando di chi doveva sovrintendere, io non la faccio passare. Siccome ora sto entrando in ferie, quindi io devo trovare una nuova sistemazione mentale su questa vicenda. Detto questo quindi c'è un ulteriore 1 milione e 200 per quanto riguarda le multe che non saranno mai incassate tra virgolette, tanto che lo dico... Ma il Sindaco lo sa perché per ovvie ragioni, ma lo dico alla maggioranza che dovrà approvare questo e non so se al Presidente del Consiglio Comunale se riterrà anche lei di approvare questo punto in qualità di Consigliere Comunale, che ha fatto bene

come fondo di riserva ad aumentare perché sta prevedendo Natale e quindi Natale è importante ai fini del fondo di riserva. Lo dico qui in maniera tale che uno capirà dopo quando ci arriveremo a Natale, però che i crediti di dubbia esigibilità, che addirittura salgono a 2 milioni e 558 con l'aumento di 1.251.192 Euro, caro Presidente della Commissione Bilancio, altro che fische, le favole o le fragole che lei mi sta raccontando in questo Consiglio Comunale. Questo significa, caro Presidente della Commissione Bilancio, che quando uno inserisce una somma così considerevole di crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente, quindi parte corrente significa soldi freschi, soldi che si possono spendere anche per fare la bitumazione tra virgolette davanti a casa propria, così ci capiamo, oppure di mettere una lampadina così fuori mano o di fare una potatura cosiddetta fuori mano anche su aree private, questo significa usare le somme di parte corrente e quindi guarda caso arriviamo ad un 1 milione e 252 mila. Poi arriviamo ad un'altra situazione poco chiara, lo dico qui perché in maniera tale che a futura memoria... vi ricordate qualche minuto fa che ho parlato del campo sportivo Riciniello? Benissimo, io penso che il campo sportivo Riciniello, non vorrei ritornare a 4 anni addietro, allora c'è un capitolo "Custodia impianti sportivi". Lo dico anche all'amico Maurizio Caso, Presidente della Commissione Sport e altre cose, in maniera tale che voglio vedere se almeno con i vostri ruoli potete essere più propositivi. Allora nella custodia degli impianti sportivi, io dovrei presumere che queste somme che sono state inserite, che sono pari a 57 mila Euro e a 72 mila Euro, quindi sono circa 125 mila Euro. Allora mi domando se fino ad oggi è stato diciamo in emergenza il discorso della custodia data a tizio, caio, sempronio, Padre, figlio e Spirito Santo, così ci vuol capire capirà ancora meglio, non c'entrano niente le persone, devono lavorare tutti quanti. Però desidero capire nel momento in cui l'impianto rimane, gli impianti rimangono comunali, nel momento in cui gli impianti vengono gestiti dal Comune in maniera diretta, è vero che ci deve stare la custodia, è vero che deve essere fatto l'appalto, chiedo cortesemente anche a te caro signor Presidente della Commissione Sport che nel momento in cui si va, giustamente dopo tanti anni a regolarizzare la situazione degli impianti, particolarmente quelli del Riciniello che si facciano le gare, che si faccia la gara per

evitare ciò che 2 mesi fa ho fatto in relazione al mercatino dell'antiquariato dove l'Assessore Coscione, caro signor Presidente del Consiglio Comunale, aveva detto che se non si faceva la gara per l'antiquariato non si sarebbe messo nulla. La morale è che la gara non è stata fatta, l'antiquariato non viene fatto, si è tentato di fare l'antiquariato, l'Assessore ha detto che si poteva andare avanti trovando, cercando lui una soluzione, la morale è che 34 gazebo sul suolo demaniale sono chiusi, comunali... sono chiusi. In questo caso questa situazione di inefficienza e di superficialità gradirei che non venga restituita anche dal punto di vista sportivo. Poi arriviamo al discorso della realizzazione, c'è la realizzazione del centro sociale. Questa realizzazione del centro sociale, se lo ricorderà anche il Capogruppo Magliozzi Francesco, risale all'epoca di pappagone. Allora desidero sapere questa realizzazione, caro Presidente della Commissione Bilancio, questa realizzazione del centro sociale riguarda sempre il luogo di Via Cuossile e Viale Africa o in un altro luogo, in un'altra area? Sta qua. Non ci sta la pagina, ci sta... Non lo so che pagina è. Realizzazione del centro sociale. Poi ci sta l'altra cosa che esce eclatante, lo dico soprattutto prima a me stesso, in maniera tale che voglio essere ironico prima per me e poi per voi, costruzione di bagni e gabinetti pubblici. Noi un bagno abbiamo realizzato, ci è costato decine e decine di migliaia di Euro, non viene mai utilizzato, non so se potrà mai essere utilizzato, nonostante l'ultimo intervento mi sembra che ancora non venga utilizzato e noi intanto però lo inseriamo all'interno di questa vostra proposta di variazione al bilancio in cui prevediamo altri... una decurtazione per altri 6 mila Euro.

Poi andiamo avanti con una situazione che la dimostra lunga sulla questione del cimitero. Il cimitero noi avevamo detto che doveva essere valorizzato, doveva essere potenziato, doveva essere mantenuto, ci doveva stare il giusto discorso del culto non solo cattolico, ma di tutti i culti all'interno del cimitero comunale, allora mi domando: ma la gara d'appalto per la cappella di San Francesco Vecchio, lo dico all'Assessore... Va bene, quando ritornerà, Ranucci, ma viene fatta? Dopo tre volte che si è andata, diciamo che si è approvata, è andata avanti, poi si è bloccata e via – via dicendo e quindi diventa una cosa diciamo anche qui assurda, cioè della cappella

di San Francesco vecchio e poi arriviamo al discorso del personale, cioè noi riteniamo che siamo una città turistica produttiva che vuole, al di là della bandiera blu, vuole essere anche centro o nuovo polo di attrazione. Ora al di là degli interventi, tra virgolette, proprio all'italiana dei singoli privati che come dice da soli si fanno virtù di quello che hanno, ma qual è la politica di questa Amministrazione di questa maggioranza dal punto di vista turistico, produttivo, commerciale? Penso quasi inesistenze, nel senso che viene tutto rimesso alla volontà dei privati, alle proposte dei privati, i quali... Il Comune tutto al più ci mette il patrocinio oppure viene... è fortunato perché qualche volta rientra in un circuito di programmazione fatta dagli altri, ma in questo discorso c'è il discorso... In questo discorso chiaramente c'è il problema appunto del personale, perché il personale? Qualche anno fa, dopo tanto penare, l'Amministrazione ha ritenuto di indire il concorso dei Vigili Urbani, quel concorso doveva andare a ricoprire 10 unità, il concorso di 10 Vigili urbani. Quel concorso è stato bandito, è stata fatta la preselezione, sono passati due anni, i vigili non si sono fatti, il concorso non è stato ufficialmente mai revocato, perché il dirigente Fusco proveniente da una scuola politica amministrativa chiaramente ha fatto addormentare questa situazione, e attualmente però noi ci troviamo in una situazione in cui i 10 vigili non vengono previsti, non viene previsto nessun concorso nel nuovo piano del personale. La Giunta coraggiosa su questo punto, non ha fatto altro che come nella zona del limbo dantesco ha ritenuto di non pigliare schiaffi né da una parte né dall'altra e ha fatto una cosa che secondo me piglierà più schiaffi e complici anche voi della maggioranza chiaramente, ma seguendo la procedura che è prevista dalla legge, non è che hanno fatto un atto illegale, voglio dire, che si andranno ad attingere alle graduatorie esistenti presso i Comuni vicini, che questo caso è Sperlonga. Quindi noi andremo ad attingere per gli stagionali vigili al Comune di Sperlonga, attingeremo là i vigili stagionali che verranno ad esplicitare il servizio a Gaeta. Allora la domanda politica è: indipendentemente dai vigili stagionali, ma perché il concorso dei vigili urbani non viene nuovamente bandito o non viene ripresa la vecchia... il vecchio bando? Tanto che addirittura, ma lo dico e penso che nessuno si porrà il problema diversamente, che in questo baillamme sempre del Comando

Vigili Urbani il Vice Comandante Renzi, mi sembra che sia Vice Comandante, io spero che non faccia la stessa cosa del Maresciallo Polisi. Lo dico ora, spero che il Vice Comandante Renzi, io non lo so se è possibile, il Vice Comandante Renzi non faccia quello che ha fatto il Maresciallo Polisi. Anche perché la Giunta, così come ora voi l'approverete, nel suo coraggio come non nel fare il concorso dei vigili, non stagionale ma a tempo indeterminato in carenza di personale, ugualmente non scorrerà la graduatoria per l'assunzione del Comandante. In maniera tale che nel 2014 si doveva assumere il Comandante nel 2015, arrivato il 2015 si è fatta la delibera per assumere nel 2016, oggi si fa la delibera per assumere nel 2017 e così ci mettiamo la tomba con tutti i crisantemi sopra, sia per i vigili a tempo indeterminato e sia per il Comandante. Giova questo? E' un problema vostro, umano e anche giuridico, tanto che non è previsto neanche, nulla e poi arriviamo al piano urbano nel traffico, cioè io mi domando, e lo dico anche al signor Segretario Generale...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Consigliere Matarazzo scusi un attimo... In modo che rimanga registrato, la interrompo un secondo per dire che ovviamente il tempo è abbondantemente scaduto, solo che abbiamo dato più tempo perché con questo punto, chiedo venia che non l'ho detto all'inizio, oltre all'assestamento generale di bilancio stiamo discutendo anche del Dup, il secondo punto all'ordine del giorno che è il Piano di Programmazione, Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019, discussione e conseguente deliberazione. Grazie, scusi Consigliere Matarazzo prego.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Allora il Piano Urbano del Traffico, cioè la Giunta con delibera 57 del 16 marzo 2016 approva il Piano Urbano del Traffico, ma la cosa bella, ecco perché ho detto che ormai siamo in completo libertinaggio... Presidente Martone mi segua perché lei poi è Carabiniere e capisce ancora meglio, caro Presidente Martone noi siamo in pieno libertinaggio giuridico perché come si fa una delibera di Giunta numero 57 del 16 marzo 2016 ad adottare il Piano Urbano del Traffico a dire all'unanimità, la Giunta a dire che, arriviamo alla fine, "di dare atto

che il Piano Urbano del Traffico sarà depositato per 30 giorni consecutivi in visione del pubblico termine entro il quale è possibile presentare osservazioni anche da parte di singoli cittadini e sarà effettuato con avviso pubblico" e poi successivamente doveva venire in Consiglio Comunale. L'avete scritto, siamo arrivati a luglio, il Piano Urbano del Traffico non è stato mai portato in Consiglio, non penso che verrà mai in Consiglio, intanto si fanno stravolgimenti che sono poi giochetti da ragazzetti, parcheggi da destra passano a sinistra, quando ci sta il mercato si toglie il parcheggio di destra per fare passare il doppio senso, cioè l'unica cosa fortunata di tutta questa situazione è che non succede mai nulla e spero che non succederà mai nulla, perché? Perché se no diventa una barzelletta, una città che non ha un Piano Urbano del Traffico, unitamente a quello dei parcheggi, non può dirsi una città veramente turistica, basta vivere la città. Io capisco perché per molti voi Consiglieri la città voi non la vivete perché andate a vivere nelle colline, in zone amene... Io vi invito in qualsiasi giorno della settimana a stare al centro di Gaeta, a Gaeta Sant'Erasmus, alla villa soprattutto nei momenti del mercato cosiddetto mercato del pesce oppure negli orari di punta su Via Marina di Serapo e già questo sta a dimostrare la penalizzazione che ha un cittadino. E vi dico anche di più e spero che non sto dicendo una stupidaggine, chi viene da Formia oggi una città che non ha la possibilità di fare entrare i cittadini o la gente, è una città destinata a morire. Oggi e per non dire anche nei mesi scorsi, ma oggi ancora di più, venire da Formia verso Gaeta ci vogliono circa 35 minuti, stiamo parlando da lunedì al venerdì che salgono a 48 minuti sabato e la domenica. Allora mi domando: una città che impedisce di far visitare se stessa, ma che città questa è che si sta creando? Tanto che i parcheggi, i cosiddetti interrati, sotterranei, alla fonte di Montecristo che dovevano essere fatte a Gaeta, dove stanno questi parcheggi? Non esistono. La boutade del parcheggio dell'Annunziata, si è visto. Il parcheggio di Villa Sirene si è visto. Parcheggio che si doveva fare nell'area cosiddetta pedonale che si doveva fare a Piazza Libertà si è visto. Soldi buttati, idee buttate e discorsi buttati. Allora anche qui invito l'Amministrazione a portare il Piano Urbano del Traffico anche perché è un danno erariale, è stata pagata l'università. Come si fa caro signor Segretario Generale, intendo che venga

verbalizzato, come si fa a non ritenere un danno erariale il pagamento delle spettanze all'Università di Cassino per un Piano che è stato già depositato ed approvato, adottato dalla Giunta Comunale con delibera numero 57. E poi andando avanti c'è il discorso anche dal punto di vista dell'urbanistica, cioè il Piano Regolatore Generale è stata una presa in giro, tanto che non si sta facendo nulla, non si sta muovendo nulla, al di là, anche perché mancano i soldi per fare questo incarico della Variante al Piano Regolatore Generale. Ma la cosa più bella e lo dico soprattutto ai Consiglieri di maggioranza, è quando nel Documento Unico Programmatico vi è scritto... che voi andate ad approvare, che si registra, pagina 33, però statemi a sentire, poi... Si registra, a pagina 33 del Documento Unico Programmatico e gradirei però una risposta su questo, "Si registra la necessità di eseguire la infrastruttura principale del bacino di espansione urbana in zona non vincolata, bacino a nord della linea ferroviaria costituita dai comprensori C1, C2, C3, B3 e C4. Desidero capire che cos'è? Che cos'è questa che voi approvate? Che indirizzo politico è questo qua? Vorrei capire questo che sta a significare, che dobbiamo andare a cementificare le zone retrostanti al colle? Io già vi ho detto che non è possibile cementificare quelle zone, allora desidero avere una risposta politica e del dirigente, tecnica, che cosa significa a pagina 33 "Si registra la necessità di eseguire l'infrastruttura principale del bacino di espansione urbana in zona non vincolata, bacino a nord della linea ferroviaria, costituita dai comprensori C1, C2, C3, B3 e C4", cioè ma che è questa presa in giro? Ma che è questa presa per culo che state scrivendo qui dentro? Desidero capire in italiano che cosa significa, che cos'è questo bacino a nord della zona non vincolata e della linea ferroviaria, ma che è? Che cos'è? Poi ci sta un'altra situazione, al di là della pagina 33, c'è anche il discorso... Poi c'è il discorso riguardante sempre l'urbanistica che riguarda il discorso sempre del B3, cioè il B3 Colle che attualmente diciamo sta fermo, non ha ancora avuto una sua completa attuazione come per il C1 Cuostile, desidero capire ma questo B3 l'Amministrazione ha interesse di andare avanti? L'Amministrazione ha interesse a fermarsi? Che pazienza, poi qualcuno potrà tenere anche la flebite, ma io penso che questo Consiglio Comunale... No, io mi fermo, perché ad essere preso in giro...

VICE PRESIDENTE SPERINGO – Assessore, gentilmente, sta parlando con lei.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Allora voglio dire che... Desidero sapere anche per esempio la Cittadella del Tennis come sta andando avanti. Desidero sapere... Ci sta una questione tecnica Sindaco, l'intenzionale va bene la comprendo, a pagina 33 ho letto quella cosa dell'urbanistica e desidero sapere che cosa significa, anche perché ci sono lottizzazioni su quell'area che trovano coinvolte indirettamente soggetti qui presenti quindi voglio capire dove stiamo andando. Allora detto questo... Poi ci sta la difesa del suolo, pagina 33 sempre in cui si dice di intervenire assicurando la soluzione di alcune problematiche come i consolidamenti di scarpata a rischio di smottamento e altre emergenze di carattere idrogeologico come sono quelle rappresentate dai Torrenti di Pontone e Longato. Allora mi domando: qui nel Documento Unico Programmatico si fa riferimento a Pontone e Longato, nella delibera di assestamento io Longato non trovo nessuno intervento, gradirei sapere dove sta un intervento, indipendentemente dalla questione se di competenza comunale o non comunale, visto che avete inserito Pontone, anche se fino a ieri avete detto che Pontone era regionale, si doveva fare soltanto un intervento eccezionale, d'urgenza per poi ottenere il rimborso, ora avete scritto su Pontone i soldi, li avete messi. Desidero sapere Longato, visto che lo scrivete nel Documento Unico Programmatico dove sta una cifra, un Euro che avete stanziato per il Torrente Longato, sta scritto a pagina 33 sempre del Documento Unico Programmatico, poi per quanto riguarda... Poi desidero sapere, arrivando al piano di alienazione e valorizzazione degli immobili, ma quello che voi avete allegato, quello che voi avete allegato mi sembra che sia lo stesso che è stato approvato, però per quanto riguarda invece sempre il Documento Unico Programmatico, arriviamo anche al servizio idrico integrato. Chiaramente io qui farò, a pagina, 34 farò un emendamento, sarà l'unico emendamento Sindaco. No, però il Consiglio Comunale... E' un obiettivo dell'Amministrazione che il Consiglio Comunale oggi deve approvare il Documento Unico Programmatico. Tu lo stai presentando, io faccio un emendamento nel senso

che lo inserisco, poi tu lo puoi anche bocciare, voglio dire, io mica sto dicendo. Io chiedo che il Comune di Gaeta aderisca agli altri Comuni per la pubblicizzazione dell'acqua pubblica, cioè l'acqua deve essere pubblica, quindi escludendo Acqua Latina, escludendo l'Acea, escludendo tutto ciò che oggi trova il cittadino vessato in relazione a ciò che è successo. Poi nel caso di Gaeta è ancora peggio per quei due o tre avvenimenti forse fortuiti, forse voluti, dati dalla natura, forse dati da Pompeo e a Cesare, passando per Ottaviano, però comunque... O per Caligola però una cosa è certa che chiaramente il problema di Acqua Latina è un problema serio, anche dal punto di vista politico. Per quanto riguarda invece lo sviluppo sostenibile, sempre pagina 34, allora io desidero capire come si fa ad affermare, lo dico in maniera chiarissima, piste ciclabili, in alcune città sono la vera alternativa all'automobile, le piste ciclabili sono situate al lato delle strade riservate esclusivamente alle biciclette. La difficoltà nel realizzarle è la conformazione del territorio. Non sono adatte ovunque ma soltanto nelle aree pianeggianti o con bassi dislivelli (ad esempio lungomare Caboto e Serapo) pagina 34. Allora mi domando: ma la pista ciclabile che è stata fatta vicino alla, a Chiar di Luna... Chiar di Luna, che cos'è, c'è un dislivello? E' scosceso? Che cos'è, è pianeggiante? Sempre a pagina 34 pedaggio urbano, voi state approvando in questo documento il pedaggio urbano, cioè Gaeta, lo dico anche a qualche operatore che è presente in aula, c'è la difficoltà a venire dalle altre città a Gaeta per i noti motivi di parcheggio e di viabilità, addirittura questa Amministrazione, voi come maggioranza approverete come indirizzo politico, anzi no come mission come viene detto dal Sindaco, pedaggio urbano. L'accesso a pagamento a strade o zone urbane. Trova la sua massima applicazione, scusate io non so l'inglese, nel road pricing, non so che cosa sia, che estende il pagamento del ticket a tutte le automobili in entrata nella città o in determinate zone della stessa. Allora io mi domando: ma perché ci dobbiamo prendere per culo? Perché ci dobbiamo pigliamo... Che senso ha? Allora c'è un concetto in cui si prevedono alcune zone a pagamento? Lo si dicesse, si pensa, tipo Sant'Erasmo si vuole far diventare a pagamento con il pedaggio, lo si dicesse. Ma se io scrivo: pedaggio urbano ed è scritto in questo modo, qual è la mano libera? Io penso che se fossi la

maggioranza chiederei all'Assessore che non può portare il Piano Urbano del Traffico perché ci deve pensare, che cosa significa il pedaggio urbano. A lungo termine. Poi invece per quanto riguarda gli immobili, allora gradirei capire, sono da alienare, sta scritto, il fabbricato di Via Firenze. No, questo è il Piano di Valorizzazione. Il fabbricato in Via Firenze, in cui noi all'epoca avevamo scritto con destinazione da adibire al Commissario di Pubblica Sicurezza in via prioritaria. Ora desidero sapere come sono le trattative o se ci sono cose un po' più quotate dal punto di vista documentale, in relazione alla richiesta del Commissariato di Pubblica Sicurezza di avere un luogo più idoneo rispetto a questa situazione, perché se fosse così non si capisce per quale ragione io dovrei alienare il fabbricato di Via Firenze, ex succursale Liceo Scientifico foglio 34 particelle 1075, 1076 se è vero che sta andando avanti il discorso... (voci fuori microfono) Da vendere. Allora desidero capire che senso ha vendere un bene la cui destinazione principale doveva essere per il Commissariato, il Commissariato dovrebbe forse andare speriamo dentro al Tribunale, una parte del Tribunale, ex Tribunale di Gaeta, che senso ha la vendita di questo bene che poi sta al centro di Gaeta ed è anche ben custodito, ben fatto. Così come anche qui perché inserire, che secondo me serve soltanto come un discorso, lo dico al Maresciallo Martone che fa bene a stare qui perché giustamente scappa a quello che dirò ora, come si fa a vendere la Caserma, l'ex Caserma, dico ex ... dei Carabinieri se abbiamo fatto la battaglia almeno per far rimanere il cappello dei Carabinieri, cioè vendere ed è il terzo tentativo che viene fatto. Allora io mi domando anche qui perché non si toglie questo... O serve perché deve fare volume contabile all'interno di questo assestamento e sono due, quindi togliere... la vendita della Caserma dei Carabinieri, e sono due e poi c'era il discorso sempre del mattatoio comunale che ogni volta ritorna. Nel contratto con l'Ecocar, l'Ecocar noi abbiamo detto che davamo all'Ecocar un'area, l'Ecocar ci sta pagando l'affitto. Allora io domando la logica, qual è la logica? Quella di vendere a chi, all'Ecocar? Potrebbe avere un senso se viene venduto a chi sta gestendo il servizio, ma se invece deve essere venduto non si sa a chi e per che cosa perché poi lì la destinazione se non sbaglio è industriale, quindi non so quale industria si può verificare lì all'ex

mattatoio, ma qual è il senso anche di questa vendita? Quindi penso che sul Documento Unico diciamo ci sia in un certo senso molto da dire, anche perché la cosa che fa specie poi è l'assenza completamente di un qualche cosa che inerisce e termine con il Consorzio Sviluppo Industriale e con l'autorità portuale, cioè si scrivono cose nei riguardi del Consorzio Sviluppo Industriale ormai datate, cioè è stato fatto un accordo con il Consorzio di Sviluppo Industriale con la cessione di aree ai fini appunto di allocarci strutture sportive, l'abbiamo approvato, abbiamo adottato un piano particolareggiato, da quel momento non è andato più niente avanti. Eravamo andati avanti anche sul problema della riqualificazione della ex Panapesca. Attualmente dovrebbe ritornare in Consiglio Comunale e speriamo che sia la volta buona.

ASSESSORE COSCIONE – E' stato dato il parere.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Andremo avanti... No, deve ritornare in Consiglio. No, deve ritornare in Consiglio, vediti la delibera. Poi per quanto riguarda invece... Poi ci sta il discorso per ultimo che riguarda poi il punto che sta all'ordine del giorno, riguarda Sant'Agostino, cioè cara maggioranza ci sta un punto all'ordine del giorno che riguarda la perimetrazione e la ricognizione delle strutture ricettive a cielo aperto, all'area aperta che esistono nel nostro territorio comunale. Ma la cosa che fa specie, l'ho detto in Commissione Urbanistica, chiaramente poi quando arriveremo lì lo ribadisco, è che quel piano di Sant'Agostino così come d'accordo che era stato... Convenzione che era stata fatta dal Comune di Gaeta, da questa Amministrazione con la FAITA, prevedeva entro 6 mesi di affidare l'incarico per la variante a Sant'Agostino, ci sta la convenzione. Io domando politicamente perché non è stato dato l'incarico, visto che l'incarico alla FAITA si è conclusa a maggio del 2015, perché non è stato dato l'incarico per la variante, e perché poi si fa oggi una ricognizione a Sant'Agostino quando viene affermato, con tutte le responsabilità che gradirei che venissero chiarite in Consiglio Comunale, due situazioni, due circostanze che secondo l'ufficio tutte le strutture sono contrarie alle norme paesistiche e tutte le

strutture non è dato da sapere se sono legittime o meno. Allora io mi domando: ma posso io perimetrare un'area in cui già so che esiste una situazione che non c'entra niente sulla loro attività commerciale, che non c'entra niente sul discorso di fare atti repressivi. Sto dicendo per quale ragione non si segue invece un percorso inverso, cioè sulla base dello studio fatto dal FAITA e fatto dal Dipartimento dell'Urbanistica perché non affidare l'incarico per la variante limitata alla zona di Sant'Agostino che preveda al suo interno le zone campeggi, le zone villaggi turistici, le zone a verde, le zone turistiche, le zone ludiche e le zone anche destinate alla ristorazione. Oltre che, se c'è la possibilità anche per le civili abitazioni. Questo significa dare una risposta seria, non invece fare una perimetrazione sapendo benissimo che gli stessi uffici dicono che ci sono forti dubbi, voglio usare termini molto aulici, molto... da "Borotalco", molti dubbi sulla legittimità di quelle strutture ivi esistenti e chiaramente se fosse vero il discorso teorico, ad una attività commerciale che esplica, dovrebbe essere la parte terminale, qualora sia collegato come presupposto ad un valido titolo e legittimo titolo urbanistico. Qualora non ci fosse il valido titolo legittimo urbanistico il problema commerciale non dovrebbe essere nemmeno preso in considerazione. Però siccome stiamo parlando di situazioni ormai consolidate, consacrate, però è ovvio che questo consolidamento significa anche dare una risposta seria agli operatori, certa agli operatori, precisa agli operatori, non risposte che servono soltanto a pigliare in giro o a dare illusioni. L'illusione qual è? Che io da area sosta a parcheggio caravan potrei dal punto di vista commerciale, seguendo la norma, convertirmi in campeggio, secondo la norma dal punto di vista commerciale, poi uno va a vedere la disposizione transitoria e si rende conto che tutto ciò può avvenire se quell'area è conforme alle norme paesistiche e ha un valido titolo urbanistico. Allora io mi domando: si può approvare... Poi anzi, potete approvare una delibera in cui vi è scritto poi alla fine questa ricognizione non costituisce nessun valido titolo legittimo urbanistico? Io penso che già affermare questo significa come conseguenza che ci sta l'abuso. Allora invece di dire l'abuso si dice non costituisce valido titolo, allora sarebbe opportuno che quella delibera, quando sarà il momento, pur apprezzabile dal punto di vista dello sforzo anche se notevolmente in ritardo dopo un anno e mezzo da

quando è stato... Da un anno e due mesi da quando è stata predisposta tutta la documentazione perché era maggio del 2015, sarebbe opportuno che l'Amministrazione la ritirasse e desse l'incarico come da convenzione stipulata con la FAITA l'incarico per la redazione della variante delimitata a quella zona di campeggi e di Sant'Agostino.

VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere, l'Assessore le dà un paio di risposte, prego.

ASSESSORE COSCIONE - Consigliere per quanto riguarda l'ultimo punto credo avremo... Consigliere, l'ultimo punto dei campeggi penso che abbiamo un punto all'ordine del giorno, le spiegazioni gliele posso dare dopo. Solo due risposte in merito, una al PUT è stata già oggetto di una sua interrogazione o di qualche altro Consigliere di Minoranza negli altri Consigli Comunali, ed io le ho detto che essendo arrivato da poco me lo sono andato a guardare. Secondo me quel PUT che va bene viste le osservazioni anche presentate dai cittadini è carente in due aspetti, Piano Parcheggio e tariffazione. Per questo stiamo per andare in Giunta per affidare credo alla stessa università che ha fatto il primo studio, che ha fatto credo anche abbastanza egregiamente, un ulteriore incarico di integrazione al PUT che riguarda soltanto la viabilità per poterlo integrare con un piano parcheggi e un piano tariffazioni, perché sono convinto che a Gaeta non si debba pagare allo stesso modo in tutte le aree dove ci troviamo. Calegna non è Marina di Serapo, non è Piazzale Caboto, c'è una differenza. Quindi per questo motivo stiamo dando l'incarico all'università di Cassino di integrarlo. Questo è l'unico motivo per cui il PUT non è ancora venuto Consiglio Comunale. Poi per quanto riguarda la sua... perché poi non ho sentito tutto il suo intervento, ma ad un certo punto ha parlato di bacino di espansione, è chiaro che si riferisce a tutta la zona perché poi è detto in una programmazione insieme ai lavori pubblici, per la realizzazione della strada di collegamento che va da Calegna fino in su ai Canali, quindi lì ricadono tutte quelle zone, C1, C2, B3 e C4 i comprensori che ricadono in quella zona. E' stata già un'osservazione presentata da

un cittadino, accolta nel piano triennale delle opere pubbliche, quindi questo non è altro che una conseguenza, quindi è una programmazione che ci siamo dati in questo senso qui. Quindi si è scritto... Adesso vediamo, stiamo vedendo chi la deve realizzare, non c'è scritto mica... Quello è un programma, adesso chi la devo realizzare lo stiamo vedendo con gli uffici come fare, io credo che ci debba essere quanto meno la compartecipazione con gli oneri concessori che tutti questi comprensori verseranno delle casse nel Comune, uno scomputo di oneri concessori, si sta studiando con gli uffici quella che è la soluzione migliore. Poi quando sono entrato io mi sembra di non aver sentito per quanto mi riguardava, perché ho detto della FAITA ne parliamo dopo, quindi penso di averle delucidato qual era il pensiero che ho inserito nel Documento di Programmazione. Poi se mi è sfuggito, se c'è qualche altra...

CONSIGLIERE MATARAZZO – Il problema tuo caro Assessore sai qual è? Che io mi leggo le carte. Ma non mi puoi rispondere: ci sarà la compartecipazione. Tu hai scritto nel Piano Triennale dei lavori pubblici che è a carico nostro. A carico nostro hai scritto. Prendi il Piano Triennale delle opere pubbliche.

ASSESSORE COSCIONE – Può essere a carico nostro, ma io ti ho detto...

CONSIGLIERE MATARAZZO - Come può essere?

ASSESSORE COSCIONE – Con gli uffici stiamo anche studiando la possibilità...

CONSIGLIERE MATARAZZO – Ho capito, ma oggi il Piano Triennale delle opere pubbliche che viene approvato da voi voglio capire cosa prevete a quel punto. Lo dica, allora se gentilmente lo prende. No, Sindaco, ma è diverso perché una cosa è che...

ASSESSORE COSCIONE – Guada io non me lo ricordo, io ho detto soltanto che stava in Consiglio Comunale il Presidente e abbiamo accettato una osservazione di un cittadino mi sembra e abbiamo detto di realizzare... Come è stato previsto il finanziamento sinceramente non glielo so dire, ma sicuramente è un obiettivo che insieme ai lavori pubblici proponiamo di realizzare. Adesso se venga fatto con il finanziamento pubblico, non so se abbiamo messo richieste di finanziamento regionale oppure da oneri concessori perché si può anche pensare, si può anche pensare di farlo così? Anzi io mi ricordo che quando approvammo i famosi piani nel 2004 – 2005, io e lei facemmo la stessa battaglia affinché si realizzasse... Quindi, non è che sto dicendo niente di particolare. (voci fuori microfono) Ho capito, il progetto è sempre lo stesso, non è che cambia. No, io non ho cambiato assolutamente, perché quella strada la voglio ancora realizzare e se non mi sbaglio allora dicemmo che andava realizzato...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Qualcun altro intervento? Allora il Consigliere Matarazzo ha chiesto la parola per il suo secondo intervento grazie Consigliere, la prego, la sintesi.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Nel Documento Unico Programmatico non si parla minimamente dei parcheggi in senso molto specifico, mentre caro Consigliere Speringo, mentre nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici che tu approverai... L'ho detto in maniera specifica, in italiano, specifica, sì specifica, ho detto specifica, però la cosa bella è che poi, che nel momento in cui dovevo vedere questa cosa qui, esce fuori: Gaeta Sant'Erasmo realizzazione parcheggio multipiano sull'attuale area dei campi da tennis. Allora io mi domando: che presa in giro è questa? Cioè noi abbiamo approvato in Consiglio Comunale una delibera e il Sindaco in quell'occasione a differenza di qualcuno della maggioranza ha fatto il bene della città per quanto riguarda Villa Sirene sto parlando, per quanto mi riguarda, che poi sia da riqualificare Villa Sirene facendo un progetto che è ancora in itinere, questo è un altro discorso, però secondo me ha fatto bene. Però in quella delibera vi è anche un punto che il

piano dei parcheggi doveva essere, deve essere preventivamente discusso all'interno del Consiglio Comunale. Preventivamente non significa che diventa... Cioè viene qui, viene detto, ognuno... Poi l'amministrazione va avanti.

ASSESSORE COSCIONE – Ma se ti ho detto che stiamo affidando uno studio all'Università di Cassino per il piano parcheggi, vuol dire che appena vediamo parleremo anche del piano parcheggi.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Ma caro Assessore, ma proprio quello che stai dicendo trova una contraddizione perché se io deve affidare l'incarico dei parcheggi, del piano parcheggi all'Università di Cassino e poi nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici c'è scritto Gaeta Sant'Erasmo realizzazione di parcheggio sull'attuale area dei campi da tennis che poi l'annualità è quella di cui si parla, allora io mi domando che gioco è questo qua. Così come realizzazione di un parcheggio pubblico in zona Castello Angioino Aragonese, ma caro Consigliere Caso, visto che lei lavora da quelle parti, ma dove si fa questo parcheggio multipiano Area Bastione Duca di Calabria, ma di che parliamo? Cioè di che cosa stiamo parlando? Di cose assurde voglio dire. Così come per quanto riguarda... Così come per esempio è previsto... Così come per quanto riguarda, l'ultima cosa, cioè la realizzazione della strada di PRG Asse Calegna Colle. Ma l'Asse Calegna Colle... Allora a questo punto sono previsti importi intervento 2 milioni e 220 mila Euro secondo questo qua, però, ora devo vedere dove... Eccolo qua, Regione Enti Pubblici. Dove stanno i privati? Quindi che significa?

ASSESSORE CONCIONE – Si può cambiare. Aspetta, adesso sta così, ti ho detto che un'idea è quella di poter scomputare gli oneri concessori di tutti questi piani, che quando si attueranno andranno avanti. Io ho detto: stiamo parlando con gli uffici per vedere.. Stiamo parlando, non ho detto che abbiamo scelto questo, io ho detto che stiamo parlando con gli uffici per vedere come finanziare l'opera. Intanto era previsto... Se ci sta la possibilità di farlo così la facciamo così. E' più facile farla

secondo me, che in attesa che... E' più facile realizzarla che in attesa di finanziamenti regionali.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Comunque per quanto mi riguarda, tenuto conto che non ci sta nessuna possibilità da parte di questo Documento Unico Programmatico e al di là delle cifre contabili, voglio dire, alla fine il cuore di questa manovra cosiddetta di assestamento non altro che nulla, cioè nulla è stato, si è concretizzato nei rapporti con il Consorzio Sviluppo Industriale, nulla si è concretizzato con l'autorità portuale ai fini del waterfront portuale, nulla si è concretizzato nei riguardi di Sant'Agostino per dare certezza agli operatori. Nulla si è concretizzato sul consolidamento sulle falesie che vedo ancora qui per l'ennesima volta che dovrebbero essere quelle dell'Arenauta. Apro una parentesi: non c'è nessuna, non è che io voglio... Sono contro i nudisti, però sarebbe opportuno, ma lo diciamo qui ogni anno, ogni mese di luglio che ci incontriamo, sarebbe opportuno che venga data dignità ad una spiaggia, dignità significa far rispettare le regole, non significa impedire se qualcuno vuole fare il nudista, ma significa anche assicurare ad altri la fruibilità di quella spiaggia, dal punto di vista della sicurezza, igienico sanitaria e anche dell'ordine pubblico. Invece per l'ennesima volta viene lasciata al pubblico ludibrio e non mi interessa che non intervengano le forze dell'ordine, a me interessa il Comune di Gaeta. Il Comune di Gaeta sulla spiaggia sua non può tollerare una situazione... E poi però, e termino, si è così zelanti da parte, soprattutto del Comando Vigili Urbani e non solo del Comando Vigili Urbani, a sanzionare gli operatori turistici soprattutto di Sant'Agostino se eventualmente mettono un ombrellone al di fuori dell'area di loro spettanza. Allora questa è la discriminazione che io gradirei che venisse eliminata, poi ognuno può pensare diversamente, però una cosa è certa, che questa Amministrazione su questo punto è veramente diciamo in grave fallo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere Matarazzo.
Sindaco in aula.

SINDACO – Grazie Presidente, allora innanzitutto... Voglio dire questo perché così come molte volte ci arrabbiamo tra virgolette, io ho apprezzato perché oggi hai fatto veramente un intervento politico al quale veramente voglio dare risposta puntuale su un po' tutte le cose. Allora innanzitutto quando parlava dei fossati, anche per fare chiarezza in maniera tale che tutti quanti siamo informati dei fossati, dico che anche il Fossato Pontone è stato previsto nel piano delle opere come il Fossato Longato, etc., tra la voce contributi. Tanto è vero che adesso abbiamo ottenuto un finanziamento per Pontone di 240 mila Euro ed ovviamente sono stati inoltrate un po' per tutti, quindi andando a rispondere come mai lì è stato fatto in una certa maniera e qui in un'altra? Anche per quello che dicevi te Consigliere degli interventi fatti dal Comune qualche anno fa, noi abbiamo inoltrato domanda alla Regione Lazio affinché ci venga anche riconosciuto quelle opere che sono state realizzate in un momento di emergenza, che come lei ha detto anche correttamente dovevamo assolutamente effettuare e quindi l'altro giorno posso dire che è stato fatto un sopralluogo da parte della Regione Lazio per un progetto ancora più importante, pari a circa 3 milioni di Euro che è stato inserito nell'area a rischi idrogeologici, è praticamente gestita da un Commissario e quindi stanno andando avanti per fare un progetto proprio di risistemazione di tutto il torrente da Itri fino a Formia stessa. Però è giusto che la popolazione sappia che c'è stato dato questo finanziamento di 240 mila Euro. Tra poco inizieremo, affideremo la progettazione ed inizieremo tutto l'iter affinché possano essere spesi sul Torrente di Pontone, etc.. Per quanto riguarda la Gran Guardia, io voglio mettere in evidenza che... Anche se già ce lo siamo detti che quello è un iter iniziato con la nostra Amministrazione, abbiamo avuto la capacità di sfruttare la norma del federalismo culturale che ci consentiva, previo apposizione del vincolo e lo voglio dire questo, che là è stata fatta una operazione chirurgica, dove noi abbiamo fatto apporre, abbiamo richiesto di inserire quell'immobile per l'apposizione del vincolo da parte culturale, ed è assurdo che quell'immobile non c'era il vincolo dei Beni Culturali. Una volta che è stato apposto il vincolo abbiamo potuto iniziare tutto l'iter dell'acquisizione. Siamo in una fase anche abbastanza

avanti, dove abbiamo presentato il progetto di valorizzazione, ci auguriamo che il Ministero dei Beni Culturali insieme al Demanio Regionale, insieme alla Sovrintendenza dei Beni Culturali ci dia l'okay ufficiale per la firma del progetto di valorizzazione. Vi anticipo che io ho contattato il Ministro dei Beni Culturali affinché questa firma avvenga a Gaeta e non a Roma con la presenza appunto delle Istituzioni Nazionali e quindi... (voci fuori microfono) Augusto no, però è molto alto Augusto. (*Intervento fuori microfono*). Non le te farebbero fare, il Ministero dei Beni Culturali ha detto che in possiamo toccare nulla. Anche l'intonaco deve essere particolare, infatti nel progetto di valorizzazione... Sì, sì sì. Allora per quanto riguarda poi... Il Consigliere ha fatto alcuni passaggi tecnici, è giusto che io gli dia delle risposte, ma più che altro per far capire che come diceva il Presidente della Commissione Bilancio che ringrazio per l'intervento siamo sempre molto prudenti affinché ci sia una sana gestione finanziaria dell'intervento, scusa della macchina comunale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è aumentato non perché c'è una incapacità dell'Ente, anzi il contrario, proprio per una politica prudenziale dell'Ente, tant'è che per andare ad accantonare alcuni voci di entrate che sono state rilevate, noi in via prudenziale abbiamo accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità perché abbiamo calcolato, così come dice la norma la possibilità che una parte delle entrate non si verifichi. Allora per evitare e questo che noi abbiamo uno sfasamento in termini di competenza e apro e chiudo parentesi, vado anche oltre, uno sfasamento in termini di cassa, e quindi abbiamo preferito aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità di una certa percentuale che è pari ad 1.251.192,53. Per quanto riguarda il fondo di riserva faccio passare la battuta del Natale perché è giusto che lui lo dica, ma in realtà questo è frutto anche di un altro tecnicismo, sai benissimo che il fondo deve essere tra lo 0,20 e 0,45 delle spese correnti e quindi è un tecnicismo quello di adeguare il fondo. Però in passato nelle Amministrazioni precedenti il fondo veniva utilizzato per il Natale. Ma sotto la mia Amministrazione mi devi dare atto che non è stato mai utilizzato per far fronte a queste esigenze, tanto è vero che dico che nella fase di assestamento già sono stati anche inseriti fondi per garantire il disagio sociale, etc.. Ecco il motivo per il quale il Presidente della Commissione ha fatto tutta una

panoramica. Sulla Cappella di San Francesco devo dare ragione al Consigliere, anche se di minoranza, io devo dire che io sto premendo con gli uffici affinché si riparta con il bando per la Cappella di San Francesco. Questa è una volontà di tutta l'Amministrazione, di tutta la maggioranza che non è possibile che non si riesca a partire, tra l'altro c'è un mutuo attribuito per il cimitero che può essere usato anche per l'altro, ma la volontà dell'Amministrazione in una delibera è stata quella di partire con la Cappella di San Francesco. Per quanto riguarda invece il turismo devo dire Consigliere, ed è molto chiaro nella manovra di assestamento, su proposta del Presidente Cosmo Ciano e dell'Associazione Gaetana che mette insieme 160 imprenditori ci hanno invitato, io pubblicamente ho anche risposto, a fare delle manovre importanti per destagionalizzare e per cercare di favorire la valorizzazione e lo sviluppo dell'economia locale anche nei periodi invernali. Così come abbiamo detto che manterremo l'esenzione del ticket del parcheggio, su cui anche voi della minoranza eravate d'accordo in alcuni mesi dell'anno da novembre a febbraio, abbiamo inserito una manovra di circa 150 mila Euro per fare tutta una serie di azioni di destagionalizzazione tra il quale c'era anche la proposta, quella di allungare, quindi già fin da novembre fare tutta una serie di iniziative, si parlava per esempio delle luminarie, visto che... E si è puntato in questi anni sulle luminarie e quindi hanno detto: perché non cerchiamo di copiare quelli più bravi di noi tipo Salerno, Torino, che hanno fatto intorno a queste iniziative un intervento di valorizzazione che deve... Ovviamente ci vuole tempo, devi partire, però devo dire che negli ultimi tre anni questi interventi hanno prodotto sicuramente un avvicinamento dei turisti e dei cittadini delle zone limitrofe, comunque ci siamo impegnati con tutte le difficoltà a dare risposta a quello che lei correttamente ha detto che sono le attività produttive, le attività commerciali della nostra città, perché ricordiamoci che quando una città vive se esistono le attività socio – economiche. Nel momento in cui, immaginate una città invisibile, se chiudessero tutte le attività commerciali avremmo una città fantasma, senza nulla. E quindi abbiamo avuto sicuramente in questa manovra un occhio di attenzione verso questo... Come dicevo prima per il Pontone e (audio distorto) comunque sono stati previsti nel piano delle opere triennali, nell'intervento 97A e

114A appunto un serie di fondi provenienti da soggetti esterni come la Regione Lazio e altre autorità esterne e noi ovviamente ogni anno inoltriamo le domande e devo dire che questa volta ci è arrivato già un primo finanziamento di 240 mila Euro per fare fronte alle esigenze di messa in sicurezza di quegli immobili. Per quanto riguarda il Commissariato di Polizia di Stato mi sento anche qui di dare una risposta. Noi abbiamo addirittura firmato il contratto con il Commissariato di Polizia, quindi il discorso dell'alienazione di quel bene è perché ovviamente ora abbiamo dato già una risposta concreta dove noi attribuiremo la parte del Tribunale al Commissariato di Polizia e quindi daremo valore a questo. E voglio cogliere l'occasione perché il Consigliere Matarazzo me ne ha dato spunto di parlare del Giudice di Pace, perché il Consigliere Matarazzo è anche Avvocato. Io e il Comune di Formia stiamo cercando di portare avanti con grandi sacrifici questa battaglia sul Giudice di Pace. Ancora una volta siamo stati convocati dal Presidente del Tribunale dove abbiamo espresso la nostra volontà a proseguire, ma ovviamente ci deve essere la compartecipazione anche di altri Comuni, altrimenti il Comune di Gaeta sarebbe impossibilitato e se dico fesserie Consigliere mi corregga perché io tecnicamente non so le varie competenze. Le competenze del Giudice di Pace ormai sono esplose, è diventato quasi un mini Tribunale è giusto? Perché mi dicono addirittura fino a 50 mila Euro... Addirittura si parla che in un futuro, potrebbe esserci anche una mini Procura perché anche il penale è collegato, ovviamente questo stiamo parlando di una evoluzione del sistema giudiziario. Noi come Comune di Gaeta stiamo fortemente portando avanti questa battaglia per farlo permanere. Il Presidente del Tribunale di Cassino, così colgo l'occasione per informare tutta l'assise comunale, ci ha fatto un plauso per l'attività che stiamo portando avanti, ovviamente ha invitato i Comuni limitrofi a fare i versamenti, perché voglio dire in questa assise comunale che fino ad una settimana fa in tre anni che stiamo portando avanti il Giudice di Pace con bilancio preventivo di circa 333 mila Euro l'anno, per tre anni sono circa un milione di euro, l'unico versamento che è stato effettuato sulle casse comunali era il Comune di Ventotene se non ricordo male con 3 o 4 mila Euro e nessuno aveva fatto versamenti. Dietro la spinta forte, e ringrazio ufficialmente il Presidente Ghiotti ed il Giudice Lanna del

Tribunale di Cassino, il Comune di Formia si è degnato, lo voglio lasciare a futura memoria come dice il Consigliere Matarazzo in Consiglio Comunale, ha versato un piccolo acconto di 59 mila Euro. Ovviamente ho preso atto che loro hanno detto che quello è un acconto, che adesso nella fase, nella manovra di assestamento avrebbero inserito le somme per far fronte alla differenza. La differenza che proviene da dei bilanci di previsione e dei consuntivi. Mi auguro che inseriscano tutta la somma, perché io poi purtroppo c'ho questa deformazione e sono andato a vedere e quindi non mi risulta che abbiano inserito tutta la somma, però mi posso sbagliare. Quindi attenderemo la manovra di assestamento. Ora, io lunedì scorso e voglio che rimanga questo, per far capire che il Comune di Gaeta sta cercando di traghettare e di portare questa carretta avanti e parlo a Matarazzo non solo come Consigliere ma soprattutto come Avvocato, in maniera tale che possa anche, voglio dire, diffonderlo in mezzo agli Avvocati, io ho convocato anche il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Latina insieme a tutti i Comuni. Non si è presentato nessuno. L'unico Comune che si è presentato è il Comune di Formia, abbiamo fatto un verbale di apertura alle ore 18.00, di chiusura alle 18.45 prendendo atto che non si è presentato nessuno e che la nostra volontà permane, ovviamente condizionata alla fattibilità perché lì richiede, questo cambiamento giudiziario richiede uno sforzo sia in termini di risorse umane, quindi addirittura si parla di 5 persone in più all'interno del Giudice di Pace, sia in termini economici per far fronte a tutte quelle che sono le esigenze e le necessità. Voglio informare tutta l'assise per dire che io come Sindaco sto portando... a nome di tutti perché credo che sia una battaglia voluta dalla maggioranza e minoranza, avanti tutta questa storia, però ovviamente se i Comuni si tirano indietro come correttamente ho detto il Comune di Formia, noi saremo quasi impossibilitati a portare avanti questa iniziativa. Quindi mi auguro, invito tutti i presenti a sensibilizzare l'Ordine degli Avvocati, i Comuni limitrofi perché piano – piano, io capisco che ci siano grandi difficoltà negli Enti Locali in termini di risorse economiche e umane, ma io ritengo anche che noi dobbiamo sapere individuare le priorità e la priorità per questa Amministrazione, per questa assise comunale è quella di cercare di far permanere il

Giudice di Pace e quindi dall'esperienza di lunedì voglio che siete stati informati tutti, ho riconvocato, ho comunicato al Presidente del Tribunale, affinché sia portato a conoscenza di tutti i nostri passi volta per volta, ho riconvocato un'altra riunione per martedì 2 alle ore 15.00, ho invitato di nuovo tutti i Comuni, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Latina, con la speranza che questa volta possano presenziare a questa riunione anche altri Comuni e l'ordine degli Avvocati, affinché si prenda una decisione pubblica perché sicuramente i miei colleghi, per carità di Dio, avranno avuto sicuramente tanti impicci e tanti impegni e penso per esempio all'Amministrazione di Itri che si è appena insediata, quindi dobbiamo dare anche la possibilità a loro di capire, voglio dire di insediarsi nella macchina amministrativa che non è semplice. Io ho parlato con il Sindaco di Itri che è stato assolutamente gentilissimo, ha anche espresso la volontà di portare avanti questa iniziativa, ovviamente andando a verificare la fattibilità interna, ed è giusto, è un discorso corretto, assolutamente sensato, assolutamente rispettoso delle istituzioni e della cittadinanza, però era giusto che io ovviamente vi mettessi in evidenza questi dati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Sindaco, procediamo alle dichiarazioni di voto. C'è qualcuno che vuole fare... Consigliere Matarazzo? No. Allora la faccio io una dichiarazione di voto, anche per motivare il voto. La nostra città è sotto gli occhi di tutti sta cambiando, tra i cittadini si nota anche una voglia di partecipazione come mai c'era stata finora e di discutere e pensare anche delle scelte per l'ammodernamento della città. La nostra area politica non ha mai smesso di dibattere al suo interno sulle proposte politiche e sul futuro della nostra città e mai come in questo anno, alcuni significativi indirizzi esposti in Consiglio da me nel corso degli ultimi anni, stanno trovando una sintesi in atti amministrativi e tra questi cito l'incarico per il Nuovo Piano Regolatore in cui possano finalmente trovare soluzione, la definizione del piano parcheggi, la vicenda Avir, il porto turistico, gli interventi sulle scuole, il palazzetto dello sport e l'ammodernamento del Campo Riciniello. Così non per ultima e non per meno importanza la scelta di recuperare

all'antico splendore la Gran Guardia, il restyling del Lungomare Caboto, il completamento del programma di edilizia residenziale e convenzionata che ha visto protagonisti anche il nostro partito nelle sedi dovute. Il recupero del patrimonio storico artistico quindi stanno lanciando la città verso dimensioni importanti nel panorama turistico. Tutto ciò che sto dicendo è dimostrato ovviamente dai verbali delle sedute dei vari Consigli Comunali degli ultimi quattro anni, emendamenti e quant'altro, quindi diciamo che il nostro partito insieme all'Amministrazione ha partecipato alla realizzazione, alla messa a punto di alcuni atti amministrativi che oggi troviamo in questo documento di programmazione. E' solo l'inizio di una programmazione che dovrà avvenire nei prossimi anni, perché non dimentichiamo che questo è un documento programmatico che riguarda il 2017 e il 2019. Quindi abbiamo altre sfide importanti come il problema rappresentato dal passaggio dell'acqua, lo diceva Matarazzo e dei rifiuti ad un soggetto interamente pubblico. Sono tutte sfide programmatiche che il nostro partito intende raccogliere e portare avanti con il contributo di tutti nei vari contesti e degli Enti provinciali e regionali, per lanciare la nostra città nel panorama turistico nazionale ed internazionale. E' questa la motivazione per cui il Partito Democratico voterà favorevolmente a questo documento perché nasce questo documento dalla sintesi degli ultimi 4 anni di un'opposizione costruttiva in cui i nostri atti, le nostre proposte si sono rivelate oggi in questo Documento Unico di Programmazione. Certo, tutto sta ancora in itinere perché si parla di un documento di programmazione per i prossimi anni, che guarda al futuro quindi ci saranno sicuramente delle modifiche, lo vedevamo prima sul problema dei parcheggi, ci saranno altre proposte che dovranno essere prese in considerazione e che sono convinta questa Amministrazione saprà valutare e scegliere al meglio anche magari tornando indietro su alcuni passi se questo rappresenta il benessere della collettività e un futuro migliore per la nostra città. Grazie. Passiamo ai voti. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Magliozzi.

CONSIGLIERE MAGLIOZZI – Oltre ad esprimere il voto favorevole volevo soltanto precisare: l'altro giorno ho partecipato come delegato del Sindaco e per

fortuna che ho registrato sia la delega e sia c'è la foto su Latina Oggi perché qualcuno aveva messo in dubbio la presenza del Comune di Gaeta, io invece... C'è la fotografia su Latina Oggi, ho partecipato alla riunione di Acquafredda dove il Sindaco di Formia ha pubblicato, ha presentato un documento pretendendo la votazione, un documento non modificabile... (*Interruzione audio*). Scusate, allora noi, diciamo, ci siamo espressi favorevolmente come Comune all'utilizzo pubblico del servizio, l'unico problema che non abbiamo condiviso appieno quel documento per diversi motivi, sia perché era un documento già firmato da 13 Sindaci di cui io personalmente non ero a conoscenza, sia perché hanno detto che questo documento non era modificabile. L'altro motivo è che in quella sede non era opportuno votare quel documento perché quella sede si vota a maggioranza, c'è la presenza del socio privato che ha il 49 per cento di voto, siccome il numero dei presenti arrivava a circa l'80 per cento, quindi anche se tutti i Sindaci avessero votato a favore stavamo sempre comunque in minoranza e avevamo proposto di presentare lo stesso documento alla Conferenza dell'Ato 4 che era la sede più opportuna, perché all'Ato 4 partecipano solo i Sindaci quindi là si poteva eventualmente presentare questo documento e anche il Presidente della Provincia aveva detto che l'avrebbe convocata per il 4 e per il 5 di agosto questa conferenza, però purtroppo alla fine loro hanno voluto votare lo stesso e il socio di maggioranza, diciamo così Idro Latina si chiama, ha votato contro quindi in effetti non si è potuto procedere alla votazione. Poi alla fine non abbiamo neanche votato il bilancio perché Idro Latina ha chiesto il rinvio della votazione sul bilancio, quindi il bilancio a tutt'oggi non è stato neanche votato. Poi ci sono anche problematiche che saranno approfondite poi dal Sindaco quando parteciperà alla prossima riunione. Quindi esprimo parere favorevole a nome credo di tutta la maggioranza e basta.

CONSIGLIERE MATARAZZO – Insieme a Narducci, noi esprimiamo parere contrario in quanto riteniamo che tutti i presupposti programmatici scritti nel documento unico programmatico e anche confezionato nell'assestamento sono solamente intenzioni che fino a questo momento non hanno trovato nessuna

concretezza tanto che alcuni di questi stavano addirittura nel programma amministrativo del 2012, tipo il piano urbano del traffico tanto per fare un esempio. Voglio soltanto sottolineare però che a tutt'oggi e gradirei diciamo che non diventi anche questo un elemento di distinzione, che il regolamento sulle società partecipate esterne che mi avete preso in giro, doveva essere fatto a novembre dalla Melfi, poi il Segretario Generale, poi il Sindaco doveva intervenire, poi doveva intervenire non so forse le guardie russe oppure di Putin, morale siamo arrivati ad oltre un anno dall'insediamento del Consorzio, ora si apre, hanno fatto anche i concorsi spero che abbiano vinto almeno i gaetani e non siano collegati a nessuno dal punto di vista parentale degli amministratori, ma non perché sia un fatto negativo, ma almeno spero che non sia così, quasi de plano, però gradirei che ci sia il regolamento, quanto prima il regolamento delle società partecipate. E' una cosa penso normale. Se serve l'aiuto, anche intellettuale oltre che materiale ed altre cose, io sono a disposizione per il mese di agosto, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – Grazie Consigliere per la sua disponibilità, adesso procediamo alla votazione. Segretario l'appello. Va bene, allora passiamo alla votazione per quanto riguarda il primo e il secondo punto all'ordine del giorno. La prima votazione per il primo "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del Decreto Legislativo 267/2000". Consiglieri favorevoli? Caso, Springo, Martone, Dies, Fortunato, Marzullo, Magliozzi Angelo, Matarazzo Raffaele, Magliozzi Francesco, Sindaco, Rosato. 11 Favorevoli. Consiglieri contrari? Narducci e Matarazzo Giuseppe. Il Consiglio approva. Immediata eseguibilità? Unanimità. Secondo punto "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017 – 2019. Discussione e conseguente deliberazione (Art. 170 comma 1 del Decreto Legislativo 267/2000". Consiglieri favorevoli? Caso, Springo, Martone, Dies, Fortunato, Marzullo, Angelo Magliozzi, Raffaele Matarazzo, Francesco Magliozzi, Sindaco, Rosato. Consiglieri contrari? Narducci, Matarazzo Giuseppe. Il Consiglio approva. Immediata eseguibilità? All'unanimità. Terzo punto all'ordine del giorno.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 19/09/2016 al 04/10/2016.

Gaeta, 19/09/2016

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)